

## “Se non hanno più pane, che mangino brioches!”

Si narra che durante la Rivoluzione Francese, durante una rivolta dovuta alla mancanza di pane, la Regina Maria Antonietta avrebbe detto: “Se non hanno più pane, che mangino brioches”.

Questa storiella, vera o finta che sia, vuole essere espressione di una situazione di **totale scollamento dalla realtà del vertice di una Istituzione** ed è stata esattamente questa l'impressione avuta, dopo aver letto il **Decreto Direttoriale n. 31 del 14 novembre scorso**, a firma del Direttore Generale dell'INL – che si allega –, con cui si costituisce il **Centro Studi dell'Attività Ispettiva dell'INL**, composto da 11 ispettori (5 ispettori del lavoro, 4 dell'Inps e 2 dell'Inail).

Dunque, **mentre in tutta Italia è in corso lo stato di agitazione di tutto il personale delle ITL** su “questioncelle” come la costituzione dell'INL “a costo zero” – per provare a far partire finalmente e seriamente la macchina finora senza carburante – **non c'è niente di meglio da fare che creare un Centro Studi?**

Ragioni quantomeno di **opportunità** avrebbero richiesto il **rinvio** ad altro momento di un'iniziativa simile.

Al di là di ciò si pone, dal nostro punto di vista, anche un **problema di regole**: oltre all'appartenenza dei componenti a ciascuno dei tre Enti (INL, INPS, INAIL), **davvero non riusciamo a capire in base a quali criteri siano stati selezionati i membri di questo organismo.**

Notiamo, peraltro, che tra gli **undici componenti**, non solo non pare esservi traccia di un ispettore tecnico ma, con estremo stupore, abbiamo notato la **totale assenza di donne**: si ritiene forse che non esistano ispettrici in grado svolgere questo tipo di attività?

**Per tutte queste ragioni riteniamo opportuno e necessario il ritiro di un atto simile.**

Del resto, non è con un fantomatico Centro Studi che si potrà risolvere l'omogeneità di condotta tra ispettori ma, tanto per iniziare, con un dialogo serio e fattivo fra i vertici dei tre Enti coinvolti.

Roma, 22 novembre 2017

Il Coordinatore nazionale FP CGIL INPS, INL e ANPAL  
Matteo Ariano